



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" (CE)**

**Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta**

Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel/Fax Presidenza 0823303971

e-mail: [ceis042009@istruzione.it](mailto:ceis042009@istruzione.it) - pec: [ceis042009@pec.istruzione.it](mailto:ceis042009@pec.istruzione.it)

Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

Sez. Associata IPIA SAN LEUCIO - Cod. Istituto CER1042011

Sede Succursale – Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain – 81100 Caserta – Tel. 0823326095

Sito web: <https://isanleucio.edu.it/>



**SAN LEUCIO**  
ISTITUTO STATALE D'ARTE

Prot. n. 1130-II.5 del 19/03/2020

Al Dipartimento della Funzione Pubblica  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Prefetto di CASERTA  
dott. Raffaele RUBERTO

Al Direttore dell'ufficio scolastico Regionale per la Campania  
dott. Luisa FRANZESE

Al Dirigente dell'Ufficio IX dell'Ambito Ter-  
ritoriale di CASERTA  
dott. Vincenzo ROMANO

Al Presidente della Provincia di CASERTA  
avv. Giorgio MAGLIOCCA

Al Sindaco del Comune di CASERTA  
avv. Carlo MARINO

Alla D.S.G.A.

Al personale A.T.A.

Alle famiglie degli studenti e delle studentes-  
se

Alle docenti e ai docenti

**IIS Liceo Artistico "San Leucio" – CASERTA**

Alla R.S.U.

Alle Organizzazioni Sindacali

CGIL

CISL

UIL SCUOLA RUA

SNALS-CONFALS

GILDA

sito web: [www.isanleucio.edu.it](http://www.isanleucio.edu.it) - Albo on line  
Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti

Agli Atti

**OGGETTO:** Emergenza COVID-19. **NUOVA DETERMINA DIRIGENZIALE** relativa all'organizzazione del lavoro e ai **CONTINGENTI MINIMI** dell'IIS Liceo Artistico "San Leucio" di CASERTA - in seguito al D.P.C.M. 11 marzo 2020 e al Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTO** il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA** l'Ordinanza n. 1 del 24 febbraio 2020 a cura del Presidente della Giunta Regionale della Campania con la quale si esplicitano specifiche raccomandazioni per i Dirigenti Scolastici;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA** la Direttiva n. 1 del 26 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto *prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;
- VISTA** la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;

- VISTA** la documentazione presente nell'apposita area del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione raggiungibili al seguente link: <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.shtml>;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1 comma 1 del D.P.C.M. 9 marzo dispone: *Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale;*
- TENUTO CONTO** che l'art. 1 co. 1 lett. h.) del D.P.C.M. 8 marzo dispone: *sono sospese [...] le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, [...]. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. [...] e che l'articolo 5 prevede che Le disposizioni del presente Decreto producono effetto dalla data del 08 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 03 aprile 2020;*
- VISTA** la C.M., prot. 323 del 10/03/2020 "**Personale A.T.A. Istruzioni operative**", che recita: *"Solo dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256, c. 2, c.c.). La norma di cui all'art. 1256, c. 2, c.c. entra in rilievo in tutti i casi in cui la prestazione lavorativa non sia possibile in modalità di lavoro agile, sempre che sia garantito il livello essenziale del servizio";*
- VISTA** la nota M.I.U.R. 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;
- CONSIDERATO,** altresì, che l'articolo 1, comma 6 del D.P.C.M. 11 marzo dispone che *Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza, che l'articolo 1 comma 10 recita Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile;*
- VISTO** l'art. 1, punto 6 del D.P.C.M. 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla nota del Ministero 351/12.03.2020;
- TENUTO CONTO** che la D.S.G.A., tutto il personale con qualifica di Assistente Amministrativo e Tecnico in servizio presso questa istituzione scolastica ha dichiarato di non essere disponibile per la modalità del telelavoro;

<b>TENUTO CONTO</b>	che l'art. 2 co. 1 lett. h.) del D.P.C.M. 11 marzo recita <i>Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020;</i>
<b>CONSIDERATO</b>	che l'O.M.S. in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di PANDEMIA a livello mondiale;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
<b>TENUTO CONTO</b>	della necessità di prevenire il contagio da virus COVID-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID-19;
<b>PRESO ATTO</b>	dell'evolversi della situazione epidemiologica il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio nazionale il cui picco in Regione Campania si prevede nelle prossime settimane;
<b>VISTO</b>	l'art. 17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro <i>la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);</i>
<b>VISTO</b>	l'art. 396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo <i>spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;</i>
<b>VISTO</b>	il c. 4, dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico <i>l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;</i>
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
<b>VISTA</b>	la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
<b>VISTO</b>	l'art. 32 della Costituzione per il quale <i>la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;</i>
<b>A TUTELA</b>	della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla L. 83/2000, i <b>SERVIZI PUBBLICI</b> da <b>CONSIDERARE ESSENZIALI</b> nel comparto del personale della Scuola sono l'istruzione scolastica, in particolare per gli aspetti contemplati dall'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, c. 2, lettera d);
<b>VISTO</b>	l'art. 87, c. 3 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 - <i>CURA ITALIA</i> che recita: <u>"Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1,lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non</u>

*corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";

**VSTA** la C.M. prot. n. 392 del 18/03/2020, che recita: *“Non vi è [...] alcuna necessità di esperire formale richiesta di lavoro agile, fermo restando la necessità di garantire il funzionamento, sia pure in modalità il più possibile “virtuale”, dell’istituzione scolastica”*;

**VSTO** l’art. 25 del D.Lgs. 165/2001, il quale *“affida ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell’attività delle istituzioni scolastiche sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali”* quindi *“sono chiamati ad adottare ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza e [...]”* e a limitare *“la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza”*, come da C.M. 392 del 18/03/2020;

**VISTO** il C.C.N.L. 2002/2005, che recita: *il Dirigente scolastico organizza << tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile>>, alla luce dell’emergenza sanitaria e <<alle esigenze della Istituzione cui è preposto e all’espletamento dell’incarico affidatogli;*

**VISTO** l’art. 13, co. 10 del CCNL del 2007;

**VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche alla determina prot. n. 1114-II.5 del 17.03.2020 con la quale è stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale ATA precedentemente alla pubblicazione del Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020 che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità;

**VERIFICATO** che le attività strettamente funzionali alla gestione amministrativa e alla gestione delle attività di didattica a distanza avviate dai docenti di questa istituzione scolastica non richiedono la necessità della presenza fisica del personale amministrativo nei locali dell’istituto;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire il regolare funzionamento dell’istituzione scolastica, nelle condizioni di sospensione delle attività didattiche in presenza, con l’adozione di misure volte a garantire il mantenimento dell’attività essenziali dell’Istituzione Scolastica stessa;

**NON RAVVISANDO** l’esigenza di autorizzare spostamenti del personale dal proprio domicilio per raggiungere il posto di lavoro con mezzo proprio o con i mezzi pubblici, in deroga alle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 11 marzo 2020;

**VISTA** l’integrazione alle Direttive di massima alla D.S.G.A.;

**SENTITI** la D.S.G.A. e il personale A.T.A. tutto;

**PREVIA INTESA** con la R.S.U.,

**PREVIA INTESA** con il R.S.P.P.;

**PREVIA INTESA** con il R.L.S.,

**INFORMA**

le SS.LL. che, nella situazione di emergenza sanitaria determinata da infezione da COVID-19 e nella condizione di sospensione delle attività didattiche in presenza e chiusura degli edifici scolastici, ferma restando la necessità di assicurare lo svolgimento delle attività dell'Istituto indifferibili e che richiedano nel caso necessariamente la presenza sul luogo di lavoro con il ricorso **AL CONTINGENTE MINIMO E ALLA ROTAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO CON TURNAZIONI**

#### **D E T E R M I N A**

di adottare il piano delle Attività proposto dalla D.S.G.A. a partire dal 20/03/2020 fino al 03/04/2020 come da allegato (che in quanto tale diviene parte integrante della presente Determina dirigenziale).

#### **Modalità di funzionamento**

Non avendo richiesto di svolgere attività di *smart working*, ai sensi degli artt. 18 e segg. della Legge 81/2017, come modalità di lavoro ordinario, tutto il personale A.T.A. sarà soggetto a turnazione nei giorni di apertura che prevede la presenza di **UN CONTINGENTE MINIMO**, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 2/2020 e ai sensi Legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla L. 83/2000 e del DECRETO-LEGGE 17/03/2020, n. 18. Quest'ultimo, DECRETO detto *CURA ITALIA*, all'art. 87, c. 3 recita: "Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3".

**L'Ufficio nei giorni di apertura MARTEDÌ/VENERDÌ**, con orario flessibile, dalle **ore 08.00 alle ore 12.00**, garantirà le seguenti attività indifferibili:

- ricevimento e smistamento della posta;
- supporto all'attività della D.S. e della D.S.G.A.;
- eventuale sottoscrizione contratti di supplenza;
- consultazione documentazione cartacea, per predisposizione atti indifferibili;
- periodici sopralluoghi per verificare lo stato delle strumentazioni tecnologiche e dei locali scolastici;
- scadenze amministrative non prorogate o prorogabili;
- attività amministrative indifferibili rivolte all'area alunni e all'area personale sul software AXIOS;
- attività contabile indifferibile - mandati e reversali software AXIOS e versamenti tramite modello F-24EP;
- liquidazione compensi;
- certificazioni Uniche e C.C. - eventuali comunicazioni ex lege 89/2014;
- BACKUP settimanale per la messa in sicurezza delle informazioni del sistema informatico della scuola;
- attività amministrative rivolte al pubblico garantite **esclusivamente** mediante i canali telematici:

indirizzi e.mail istituzionali, [ceis042009@istruzione.it](mailto:ceis042009@istruzione.it) e [ceis042009@pec.istruzione.it](mailto:ceis042009@pec.istruzione.it) e recapiti telefonici, 0823304917/303971, avviso sul sito della Scuola, [www.isasanleucio.edu.it](http://www.isasanleucio.edu.it), al quale saranno indirizzate le richieste dell'utenza interna ed esterna che, avrà cura di indicare validi recapiti telefonici per ottenere riscontro. Nel caso in cui il servizio richiesto non possa essere reso telematicamente e sia da ritenersi urgente ed indifferibile, l'accesso agli uffici avverrà solo previo appuntamento telefonico autorizzato dalla Dirigente scolastica, per scongiurare pericoli di contagio da COVID-19; in questa attività indifferibile rientrano anche specifici ATTI la cui consegna non può avvenire in modo alternativo a quella fisica;

- differimento dei viaggi di istruzione, stage, Erasmus+, uscite didattiche, ecc.;
- risoluzione dei contratti stipulati per lo svolgimento dei viaggi stessi;
- servizi di accompagnamento alla consegna da parte dei fornitori di materiali, beni e attrezzature per cui si è determinata l'acquisizione prima dell'insorgere dell'emergenza COVID-19.

### **Organizzazione del servizio**

Alla luce del piano delle attività proposto dalla D.S.G.A. ed adottato dalla Dirigente scolastica, le prestazioni lavorative saranno così riorganizzate:

Questo Ufficio attiverà i **CONTINGENTI MINIMI** stabiliti nel Contratto integrativo d'Istituto, ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146, dal momento che il servizio non sarà espletato mediante *lavoro agile*, **PERCHÉ NON RICHIESTO DAL PERSONALE**.

Le attività amministrative, con priorità agli adempimenti indifferibili e/o in scadenza, saranno a cura della D.S.G.A. Parimenti l'organizzazione del quadro complessivo di **fruizione di ferie non godute (a.s. 2018/19), entro il 30/04/2020, permessi per motivi personali e familiari, riposi compensativi e recuperi di ore di lavoro prestate in eccedenza** da parte del personale assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico saranno a cura della stessa. **Esperate tali possibilità questo Ufficio, motivando, esenterà il personale dipendente dal servizio. Il "periodo di esenzione" dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge** (DECRETO-LEGGE n. 18 del 17/03/2020 e dalla C.M. 392 del 18/03/2020), dato l'attuale livello di erogazione dei servizi pubblici essenziali commisurati all'interesse specifico dell'amministrazione a tutelare la salute dei lavoratori per come disposto dal **D.Lgs. 81/2008** in particolare dagli artt. 18 - 43 - 44 - 45 - 46 in combinato disposto con il **Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020** e con la **direttiva della F.P. 2/2020**.

La D.S.G.A. provvederà a definire le disposizioni operative finalizzate al rispetto della presente e a disporre la turnazione del personale come di seguito elencato, prevedendo per costoro la sostituzione in caso di assenza giustificata:

1. DIRIGENTE SCOLASTICO per coordinamento attività dell'ufficio o D.S.G.A.;
2. n. 1 A.A., che collabora con il D.S. o con il D.S.G.A.;
3. n. 1 A.T., che procede alla cura e alla manutenzione dei laboratori;
4. n. 1 COLLABORATORE SCOLASTICO, per l'apertura, sorveglianza e chiusura della sede centrale e per le pulizie di urgenza, con l'uso dei D.P.I. previsti dalla normativa.

LA SEDE SUCCURSALE RESTERÀ CHIUSA.

### **Relazioni sindacali di istituto**

Della presente Determina è data informazione alla RSU dell'istituto e alle Organizzazioni Sindacali territoriali come previsto dall'art. 5 del CCNL 2016/19 del Comparto Istruzione e Ricerca sezione Scuola.

### Misure igienico-sanitarie

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve prendere visione del piano di esodo della sede presso la quale presta servizio ed attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al D.P.C.M. 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

**La presenza del personale nei locali scolastici sarà prevista esclusivamente nella sede centrale nelle giornate di martedì/venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e per lo svolgimento delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza nel luogo di lavoro.**

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite.

Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La durata della presente Disposizione è applicata dal 20/03/2020 fino al 03/04/2020 e sostituisce le precedenti disposizioni emanate da quest'Ufficio.

Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

Tenuto conto della situazione emergenziale invita il personale tutto e l'utenza a consultare con continuità il sito istituzionale sul quale è stato, peraltro già da alcune settimane, attivato uno spazio dedicato. Invita, inoltre, il personale a tener conto, in deroga a quanto previsto dal C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca sul diritto alla disconnessione, anche delle comunicazioni che, in situazioni di urgenza, vengono fornite attraverso strumenti informali di comunicazione telematica.

La presente disposizione è trasmessa ai soggetti in indirizzo e pubblicata in Amministrazione trasparente, all'Albo on line e sul sito Internet istituzionale nella sezione CORONAVIRUS.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**(dott.<sup>ssa</sup> prof.<sup>ssa</sup> Immacolata NESPOLI)**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.